

**FPY 004C – English Original**

**Host:** Chris Ferrara

**Topic:** The Synod of 2014 Pt 3

**Shoot Date:** 02-05-15

**Original:** TransHub

**System Entry:** 04-21-15 DM

**Re-format/Re-listen:** 04-21-15 DM

**To AF: 08-24-15 JM**

**Time: 9:13**

**1 Male Voices: - M1 = Chris Ferrara**

Salve, sono Chris Ferrara e questa è "Prospettive su Fatima", la trasmissione di approfondimento di Fatima TV sulle questioni più scottanti che riguardano la Chiesa Cattolica. Nella scorsa puntata abbiamo cominciato a parlare del Sinodo dei Vescovi, e abbiamo visto che si tratta di una vera e propria novità: un gruppo di vescovi che si raduna a Roma per discutere e votare su questioni dottrinali e morali, trattandole come se la Chiesa Cattolica fosse una democrazia e il Sinodo un "parlamento" capace di promulgare o abrogare una dottrina a suo piacimento... una novità disastrosa per la Chiesa, come dimostrato infatti dalla cosiddetta "Relatio intermedia", un documento (fortunatamente non approvato dai padri del Sinodo) nel quale si raccomandava l'apertura agli omosessuali, la loro valorizzazione nella chiesa e soprattutto la concessione della comunione sacramentale ai cattolici divorziati e risposati - da valutarsi caso per caso, ma senza che questi debbano rinunciare alle proprie relazioni adulterine (un messaggio diametralmente opposto alla disciplina bi millenaria della chiesa, ribadita dalla Familiaris Consortio di Giovanni Paolo II solo 34 anni prima. [1:12]

Ho parlato del ruolo di primo piano del Cardinale Burke nella ribellione dei padri del Sinodo contro questa vera e propria manipolazione da parte di alcuni prelati scelti da Papa Francesco che hanno agito con intenzioni definite proprio all'interno di quella "relatio intermedia" che Burke ha definito "un manifesto" (fortunatamente, questo documento è stato sconfessato e bocciato dai Vescovi del Sinodo).

Lo stesso Burke è stato poi rimosso dal suo incarico di Capo del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica e degradato a patrono dei Cavalieri di Malta, un titolo puramente onorifico ed una chiara rimozione d'ordine politico per un principe della Chiesa rispettato e ammirato come Burke! [1:59]

È stata chiaramente una decisione politica, presa a causa delle posizioni di Burke che sarebbero troppo conservatrici per la Chiesa di oggi, a prevalenza modernista, in un clima ammorbato dalla volontà di questi ultimi di far sì che al Sinodo vengano prese decisioni dirompenti per la dottrina e la morale, come se la dottrina della Chiesa e la disciplina potessero cambiare con un voto! Fortunatamente, sin dalla sua rimozione, il Cardinale Burke ha dimostrato molto coraggio e ha continuato a difendere la verità sul matrimonio e l'integrità della dottrina ecclesiastica, protetta dalla sua disciplina bi-millenaria. La disciplina, infatti, ovvero ciò che la Chiesa richiede dai Cattolici per poter vivere degnamente la loro Fede, è stata concepita proprio per proteggere la Fede stessa, ed è per questo che un cattolico che divorzi dalla propria moglie (o che l'abbandoni per poi intraprendere una relazione adulterina), non può accedere all'eucaristia se continua a peccare impunemente, pensando che non vi siano conseguenze... egli sta commettendo un peccato che Nostro Signore identifica chiaramente nell'ADULTERIO! Ecco perché la Chiesa ha sempre proibito il sacramento dell'Eucaristia ai cosiddetti cattolici divorziati e risposati. [3:13]

Il Cardinale Burke è stato molto coraggioso nell'insistere a ribadire l'intima unione che lega tra loro la pratica perenne della chiesa Cattolica e la sua dottrina - in questo caso in merito all'indissolubilità di un matrimonio validamente celebrato. Ora, dopo il sinodo è accaduto qualcosa di curioso: come ho fatto notare nella puntata precedente, la maggioranza dei vescovi ha respinto la "relazione intermedia" che conteneva le assurde proposte di accettare e valorizzare gli omosessuali nella Chiesa e di ammettere alla comunione gli adulteri pubblici. I vescovi del Sinodo hanno appunto respinto questo documento, ma Papa Francesco ha ordinato comunque che venisse fatto pubblicare e distribuire alla stampa, in preparazione per il Sinodo di ottobre 2015 - come se quel documento non fosse mai stato respinto in pieno dai padri sinodali! Il rapporto finale del Sinodo di ottobre 2014 aveva rimosso i 3 paragrafi che

erano stati causa di aspre polemiche (anche perché, lo ripeto, si trattava di un documento che era stato scritto ancor prima che i vescovi del sinodo si fossero riuniti a Roma!). Purtroppo, malgrado il sinodo avesse votato contro quei paragrafi (che chiedevano alla Chiesa di aprirsi agli omosessuali e di concedere ai cattolici divorziati e risposati di accedere al sacramento dell'Eucaristia senza prima pentirsi o cambiare la natura della propria relazione), dicevo - malgrado due terzi del Sinodo avesse votato contro quel documento, come fatto notare dal Cardinale Burke " essi sono stati reinseriti nel testo finale e solo alla fine, in calce, si può leggere che non sono stati approvati. Si tratta di un gesto che non ha precedenti in un Sinodo dei Vescovi, perché se una proposizione non riceve l'approvazione dei due terzi dei votanti, essa semplicemente non può far parte del documento finale di quel Sinodo! [5:23]

Come ha fatto giustamente notare il Cardinale Vincent Nichols, Papa Francesco è rimasto molto soddisfatto per tutto ciò... in pratica ha "stracciato al vento le regole... che senso ha, infatti, avere un sinodo se poi non si tiene conto delle sue deliberazioni opposte ad un documento - come quello "intermedio" - che per sua natura era solo preliminare e quindi modificabile? Che senso ha votare paragrafo per paragrafo se poi quei paragrafi respinti dal voto del Sinodo vengono pubblicati comunque, dando l'impressione che il Sinodo li abbia accettati?" Anche in questo caso il Cardinale Burke è stato molto coraggioso a protestare contro questo abuso nei confronti della volontà del Sinodo... Ho già parlato del fatto che un sinodo concepito affinché discuta e poi voti su argomenti dogmaticamente già definiti e sui quali non ci sarebbe alcun motivo di discutere, è di per sé una ricetta per il disastro... Il problema è che Papa Francesco vuol dare più collegialità alla chiesa, più "Sinodalità"... ma questo può comportare problemi gravissimi. Essendo il sinodo una specie di "parlamentino" che decide a maggioranza, cos'accadrà quando questa maggioranza sarà cambiata, da qui a 10 o 20 anni? [6:47]

Il Vescovo Atanasio Schneider ha affermato che per la prima volta nella storia della Chiesa, un documento eterodosso (cioè *la relatio intermedia*) è stato adottato da un Sinodo guidato da un Papa - un fatto che desta grande preoccupazione per il modo in cui viene gestita la Chiesa di oggi e che ha

allarmato così profondamente il Cardinale Burke. Mai prima d'ora avevamo assistito ad una rottura dell'integrità dottrinale della Chiesa ai suoi livelli più alti...

Ora, a questo proposito, vorrei ricordarvi ciò che disse la Madonna durante le apparizioni di Akita, in Giappone (apparizioni che sono state riconosciute come autentiche dall'ordinario di quella diocesi, il Vescovo Ito) [07:29]

Durante una di queste apparizioni (quella del 13 ottobre 1973), la Madonna parlò di una crisi che avrebbe colpito la Chiesa, quando - cito testualmente "l'opera del demonio si sarà infiltrata persino nella sua gerarchia, in modo tale che vedremo Cardinali opporsi a Cardinali e vescovi opporsi a vescovi. Tanti, nella chiesa, saranno tentati di accettare il compromesso...", fine della citazione. ecco, non trovate anche voi che le parole della Madonna di Akita si applichino alla perfezione a ciò che sta accadendo oggi con il Sinodo dei vescovi? [8:18] Durante l'ultimo sinodo infatti abbiamo visto cardinali e vescovi opporsi l'uno contro l'altro... dovremmo rispettare e sostenere persone come il Cardinale Burke e pochi altri, che hanno avuto il coraggio di combattere contro quello che Suor Lucia definì giustamente "il disorientamento diabolico" che ha colpito la gerarchia ecclesiastica! Ecco perché parliamo di una crisi di verità, nella chiesa di oggi, ed è per questo che il Centro di Fatima promuove l'unica soluzione a questa crisi, ovvero il Messaggio della Madonna di Fatima e la sua richiesta di consacrare la Russia: quando quella povera nazione sarà convertita, allora si compirà il Trionfo del Cuore Immacolato e la crisi ecclesiastica che stiamo vivendo giungerà finalmente a termine! Per "Prospettive su Fatima", sono Chris Ferrara. [09:12]